

veder quello farano, e non si resta far ogni provision e bona guardia; nè non se sminuisse niente fin non si ha la certeza siano lontanati assai. E il provedador e il signor capitano, el signor Vitello e li altri hanno dispiacer, e lui, se siano cussi levati e non habino voluta far la bataria e darli una bataia, perchè hariano fato grandissima mortalità di loro: ogni cossa per il meglio. *Item*, hanno per bona via, non pono più star che per doman, per li pati hanno tra loro i nimici etc.

53 *Di Treviso, di sier Zuan Paulo Gradenigo proveditor zeneral, di 15, hore 18.* Come i nimici erano *totaliter* levati, et li hanno mandato driedo li cavalli lizieri si stratioti come ballestrieri, per do effecti: l' uno veder di darli qualche speluzata, l' altro per farli andar stretti, acciò li venturini e altri non vadino slargandosi, dannificando e brusando il paese. *Etiam* hanno mandato do nostri exploratori verso Coneian, Sacil, Uderzo e la Mota per intender chi se atrova in ditti lochi, e di quanto reporterano aviserà, e vederano di recuperar da la Livenza in qua. *Etiam* hanno ordinato a li cavalli lizieri fazino venir a la devution di la Signoria nostra Asolo e Bassan, e tutto si farà cop desterità, segurtà et modo se convien. *Item*, hanno auto lettere di la Signoria zercha li danari dil Monte di la pietà, che non li debano tuor senza grandissima necessità et bisogno. E cussi, hesendo partiti li nimici, li hanno parso non li tochar, ma scrive aver pagato la compagnia dil capitano, et non hanno potuto pagar li caporali per non aver danari, e uno suo contestabele Andreas, zoè 100 soi fanti, e domino Antonio di Castello à fanti 400 e cussi la compagnia di Carlo Corso zercha 300, quali di continuo li sono a le spalle; però con presteza se li mandi danari. *Item*, quelli soldati e tutti stanno malcontenti che i nimici siano andati senza aver fato de li qualche experientia, e ha visto quelle fantarie molto desiderose de esser a le man con i nimici e con fatica li hano tenuti dentro, perchè voleano ussir a la scharamuza e sariano andati a trovarli fino a li alozamenti, tanto era il loro animo de andarli a trovar. Lauda molto di solitudine e fede quel signor capitano e altri condutieri et capi, i quali in vero meritano grande laude et comendatione di la Signoria nostra.

In questo giorno, in Colegio, fonno 'aldito li hebrei sono in questa terra in tutto anime n. . . , *videlicet* zercha il pagar di ducati 5000, come fu preso, *videlicet* li banchieri do Abian et Anselmo con li altri judei forestieri; e udito le raxon *hinc inde*, fo terminato per il Colegio li do banchieri pagaseno li

do terzi con quelli stavano qui, et li forestieri l'altro terzo: et cussi saperano come pagar.

Di Noal, di sier Piero Orio, fonno lettere di ozi. Ha per soi exploratori i nimici aver passà il Teveron e dieno andar a la volta di Castel Franco. *Item*, scrive di nostri cavalli lizieri, quali è uniti con domino Meleagro da Forlì; e fono *etiam* quelli erano a Mestre, *videlicet* Francesco Sbroiavacha et quali veneno a unirsi insieme per intendersi con quelli di Padoa etc. *Item*, dito podestà voria licentia di venir qui; è ammalato.

A di 16 di matina si partino li do savii, deputati 53* ad andar a Chioza dal Baion, come ho scripto di sopra.

Di Padoa, di provedadori zenerali, tuti tre, Moro, Capello et Griti. Come ozi va fuora una cavalcata di 400 cavalli lizieri et 200 di stratioti, zoè il provedador di stratioti e il conte Guido Rango, per veder di far qualche bon effeto e altre particolarità, *ut in litteris*. Et anderano contro il Baion honorandolo etc. Et lui provedador Moro, justa la licentia auta, doman si partirà de li.

Di Treviso, dil provedador Gradenigo, di 15, hore 3 di note. Questa matina scrisse, e poi hanno questa sera, i nimici esser alogiati a Quinto Paese et Villa, lochi vizini; ma le artellarie son a Villa, qual è su la strada de andar a la volta de Castel Franchò; ma Quinto e Paese sono in locho che pono andar e a la volta di Castel Franchò e di Noal over a Campo San Piero; ma considerando questa pioza et vien tempi senestri, non li par sia al suo proposito tuor altra via che quella di Castel Franchò et tirarsi in fra Bassan et Citadela, et li tien potranno passar la Brenta al suo piazer. *Tamen*, con tal sorte de inimici, bisogna aver li ochii ad ogni banda, per esser zente che tien in sì una prosontion molto bestial; e però à scritto al podestà di Mestre et mandotoli lettere che se driza a Castel Franchò e Noal et in quelle bande che spaza di quelli ballestrieri, et fazino a saper a quelli capi de cavali lizieri, che se per caso fossino li debino star advisati et oculati, mandando el zorno le sue vedute et la note le sue scelte duplichatamente su le strade et lochi, aziò non siano azonti a l'improvisa. *Item*, per molti presoni fati ozi, hanno che alcune poche bandiere de alemani dieno andar a la volta de Castel Novo per Civald di Bellun e alcune per la Patria di Friul: e le altre hano andar con l'exercito alemano a la volta de Castel Franchò, et francesi a la volta de Campo San Piero; cose che ogni rason non vol che vadino separandosi, *tamen* cussi li è stà referito. *Item*, alcuni no-